

Il lago >>> FERITO

«Con questo Prg non posso fermare il cemento»

Il sindaco di Bellagio: «Il nuovo piano regolatore prevede volumetrie eccessive soprattutto per l'edilizia privata» Dall'ex macello alla frazione di Pescallo fino all'uliveto sul torrente Perlo: il pericolo arriva dalle seconde case

BELLAGIO Il sindaco di Bellagio Mario Gatti spiega che a preoccupare lui e l'amministrazione è la previsione del piano regolatore di volumetrie eccessive per l'edilizia privata in alcune zone non edificate di particolare pregio ambientale. Alle polemiche sulla prevista edificazione della collinetta di Vergonese, il primo cittadino oppone una previsione di Prg («adottato dal consiglio comunale il 15 aprile 2003 ed efficace dal 16 febbraio 2005») che, a suo modo di vedere, «sta provocando la comparsa sul territorio di società immobiliari, che agiscono e operano per scopi speculativi e che invaderanno il territorio con seconde case, deleterie e improduttive sotto qualsiasi aspetto». Un problema che si tradurrà nella comparsa di abitazioni ogni dove, specie in quelle zone - l'ex macello, la parte vista a lago di Auggio, la frazione di Pescallo - dove il prg consente un rapporto di volumetria troppo elevato (1,2 metri cubi per metro quadro) per il prestigio turistico dei terreni coinvolti. «Queste zone, visibili dal lago, dovevano essere protette e tutelate con volumetrie inferiori. Inoltre doveva essere conservato a verde l'uliveto in località Guggiate a ridosso del torrente Perlo. Il rapporto massimo di volumetria accettabile in quelle zone è 0,5. Su mille metri quadri di terreno si possono realizzare 500 metri cubi di abitazione, quindi circa 160 metri quadri di pavimento. In generale, a Bellagio non do-

vrebbe essere superato il rapporto 0,8. Noi siamo a 1,2 e in alcune zone a 1,5». Sul nodo, l'ex assessore all'urbanistica, oggi in minoranza, Angelo Barindelli, non si era mostrato in linea: «Pur predisposto da chi l'ha preceduta - ha detto qualche giorno fa - il Prg è stato approvato da questa amministrazione, che quindi deve assumersi la responsabilità di ciò che verrà fatto. Se gli indici assegnati non stanno bene, basterebbe una delibera di consiglio per modificarli». Per Gatti, invece, non è così: «Sono molte le cose che non condividiamo di questo piano ma, purtroppo, siamo costretti ad applicare. Peraltro, per effetto della legge regionale, le amministrazioni comunali non possono più modificare i piani regolatori vigenti, neppure in senso restrittivo, se non attraverso l'adozione di un nuovo piano, che richiede tempi lunghi per la sua predisposizione. Ci spaventa quindi la cementificazione che fra qualche tempo potrebbe invadere Bellagio, di fronte alla quale questa amministrazione non può intervenire se non in tempi lunghi, non sufficienti, temiamo, per impedire la deturpazione del territorio. Il legislatore regionale dovrebbe consentire, nelle more dell'approvazione della nuova programmazione territoriale, gli interventi riduttivi di volumetria, per limitare i danni a un territorio di pregio ambientale e di grande valenza turistica».

«Il legislatore regionale dovrebbe consentire gli interventi riduttivi di volumetria»

Alberto Gaffuri
(46. segue)



LA FRAZIONE VERGONESE



Mario Gatti

«Per effetto della legge regionale, le amministrazioni comunali non possono più modificare i piani regolatori vigenti»



Due immagini del primo cantiere nella frazione Vergonese per la realizzazione di una trentina di appartamenti per vacanza. L'edificio prende forma, con dimensioni che preoccupano mentre il sindaco lancia l'allarme indicando nel Prg attuale la causa di tutti i mali urbanistici della perla del Lario. Lo strumento urbanistico dà spazio a consistenti interventi di edilizia residenziale in particolari aree di pregio del paese

IN BREVE

LAVORI PUBBLICI

VIA TURATI, SENSO UNICO ALTERNATO

In via Turati, tempo e imprevisti permettendo, fino a venerdì 26 ottobre verrà istituito, di giorno, il senso unico alternato. Il provvedimento è legato ai lavori di posa della nuova rete fognaria. In via Briantea prosegue il cantiere per il rifacimento dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. I lavori riguardano tutti e due i lati. In direzione di Lecco, il lato destro sarà interessato dal cantiere nel tratto da via Petrarca fino a San Martino, il lato sinistro, sempre in direzione di Lecco, da via Zezio all'Archivio di Stato. Proseguono in via Nino Bixio, nel tratto tra via Bronzetti e via Leonardo da Vinci, in direzione di piazza Santa Teresa, i lavori di Acsm: senso unico alternato tra le 9 e le 17. Gli operai devono sostituire la tubatura dell'acquedotto e il cantiere proseguirà fino a venerdì. In via Valleggio a causa di un grave guasto alla linea di distribuzione della corrente elettrica, dal 17 ottobre è stato istituito il senso unico alternato.

GIOVEDÌ PULIZIA DEI MARCIAPIEDI

IL DIVIETO DI SOSTA IN VIA REGINA

Riprendono gli interventi di pulizia straordinaria delle strade e dei marciapiedi promossi dal settore Ambiente in collaborazione con Acsm Ambiente. Gli interventi riguardano la pulizia dei marciapiedi, dei pozzetti e il taglio dell'erba e comporteranno l'istituzione del divieto di sosta. Giovedì 25 ottobre in via Regina, tra via Sant'Abbondio e via Albricci, compreso il parcheggio davanti al cimitero Monumentale (divieto di sosta dalle 7.30 alle 12). Mercoledì 31 ottobre in via Regina, nel tratto da via Albricci fino a piazza San Rocco (divieto di sosta dalle 9.30 alle 13).

LE ISCRIZIONI ENTRO VENERDÌ

IL CORSO DI MASSAGGIO INFANTILE

L'assessorato alle Politiche educative ha promosso l'attivazione di un corso di massaggio infantile «Carezze e coccole». In cinque incontri, il mercoledì dalle 14 alle 15.30, si terrà a novembre (iscrizioni entro il 26 ottobre) e in marzo (iscrizioni entro il 22 febbraio). Si svolgerà allo Spazio Giochi Piccoli Passi (via Palestro 17), sarà tenuto da una massaggiatrice dell'Associazione italiana Massaggio Infantile (Aimi) e rivolto a 10 bambini, da 1 a 7 mesi, accompagnati da un genitore. Costo del corso 80 euro, infoline 031-27.04.47.

IL CONCORSO "Una ricetta da un euro" del Banco di solidarietà entra nel vivo Il "gusto" di fare economia a tavola

LA SCHEDA

Come partecipare

Compilare il coupon pubblicato qui a lato o ritrabile presso gli Ipermercati Bennet con:
- Nome del piatto
- Scelta del piatto tra: antipasti, primi piatti, secondi piatti, piatto unico
- Ingredienti e relativa pesatura
- Esecuzione e tempi
- Foto del piatto sia cartacea sia su floppy, Cd-rom o dvd con i browser più diffusi
- Breve presentazione del piatto motivando la scelta in attinenza al tema del concorso

I coupon

Corredare il tutto con i propri dati anagrafici e spedire entro il 25 ottobre 2007 secondo le seguenti modalità:
- A mezzo raccomandata A.R. indirizzata a Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere - via Regina Teodolinda, 61 - 22100 Como
- Consegnando gli elaborati in busta chiusa al Banco Accoglienza degli Ipermercati Bennet della provincia

I vincitori

Saranno 20 i vincitori prescelti che riceveranno comunicazione tramite raccomandata. Le ricette selezionate diventeranno un libro

Il "gusto" di fare economia. Potrebbe essere questa la frase che in due parole connota il concorso solidale "Una ricetta da un euro", indetto dal Banco di Solidarietà di Como. Riuscire a preparare una pietanza buona come quella del ristorante ma così economica da non costare più di un euro è una sfida dalla doppia valenza che ha messo alla prova i cittadini comaschi. Quelli che con i fornelli hanno a che fare per mestiere come ristoratori, cuochi e aspiranti tali, e quelli che trovano nella cucina un hobby appassionante. Doppia valenza, dicevamo, perchè oltre a misurarsi nella simpatica gara con tanto di premio finale, i concorrenti si sono ritrovati a ripensare il cibo non dandolo più per scontato ma elevandolo a dono prezioso.

Questo l'intento del Banco di Solidarietà di Como, una realtà di volontariato partita negli anni Ottanta e che oggi vanta una rete assistenziale perfettamente organizzata con una vera e propria gestione aziendale alle spalle.

Per riuscire a raggiungere questo livello organizzativo, tutto il personale del Banco di Solidarietà è sostenuto dalla Compagnia delle Opere, un'associazione a cui aderiscono 1900 imprese con quasi 33 mila addetti sul territorio comasco, valtellinese e chiavennasco.

«Quello che noi imprenditori facciamo per il Banco di Solidarietà - commenta Attilio Briccola presidente della CdO - è

una beneficenza un po' diversa da quella pratica che prevede la consegna del pacco di viveri alla famiglia bisognosa. Noi cediamo il nostro know-how imprenditoriale perchè l'organizzazione del Banco funzioni anche a livello logistico». Senza metodo lo sforzo dei volontari, ad oggi circa 40 per l'assistenza a 80 famiglie, ma il numero è in aumento, sarebbe vano.

«Con il supporto della Compagnia delle Opere - commenta Marco Mazzone presidente del Banco di Solidarietà - siamo riusciti ad organizzare la nostra attività secondo regole precise che ci permettono la gestione di tempi, spazi, mezzi e personale in maniera armonica, perchè il tempo prezioso che tutti ci donano non venga in alcun modo sprecato».

Quello fra la Compagnia delle Opere e il Banco di Solidarietà di Como è uno scambio a doppio senso: «Anche gli imprenditori coinvolti risentono positivamente dell'impegno umanitario - commenta Briccola -. Toccare, infatti con mano la realtà del bisogno aiuta a fare l'imprenditore senza privilegiare la logica del profitto».

C'è tempo fino a dopo domani per preparare il proprio piatto "solidal" e partecipare al concorso inviando per posta il coupon pubblicato qui a lato debitamente compilato insieme alla ricetta o consegnando il tutto allo sportello accoglienza dei supermercati Bennet.

Eleonora Ballista



Briccola (Compagnia delle Opere): «Per noi è un impegno»

Al Centro di Solidarietà di Como-Banco di Solidarietà di Como
Via Regina Teodolinda, 61 - 22100 Como - Fax: 031/265061

Il sottoscritto (Cognome e Nome) _____

Via e numero civico			
CAP	Città	Provincia	
Telefono		Fax	
E-mail			

chiede l'iscrizione al Concorso denominato "Una ricetta da 1 euro" indetto dal Centro di Solidarietà di Como-Banco di Solidarietà di Como. A tal fine, dichiara di aver preso attenta visione del bando contenente le modalità e i termini di partecipazione al concorso e di accettare integralmente le condizioni ivi contenute.

Art. 2 - Natura degli elaborati richiesti

Ciascun partecipante al concorso dovrà produrre un elaborato che deve contenere le seguenti informazioni:
1) nome del piatto
2) scelta del piatto tra le seguenti categorie: antipasti, primi piatti, secondi piatti, piatto unico
3) costo totale del piatto a porzione 1 euro
4) ingredienti e pesatura
5) esecuzione e tempi
6) foto del piatto sia cartacea che su floppy, CD Rom, DVD eseguibile attraverso i browser più diffusi
7) breve presentazione del piatto e motivazione della scelta in attinenza al tema del concorso

Art. 3 - Termine di presentazione

I partecipanti al concorso dovranno far pervenire entro e non oltre il 25 ottobre 2007 gli elaborati completi delle indicazioni di cui all'art. 2 del presente bando secondo le seguenti modalità:
1) a mezzo raccomandata A.R., spedita a Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere - Via Regina Teodolinda, 61 - 22100 Como
2) Consegnando gli elaborati in busta chiusa al Banco Accoglienza Clienti degli Ipermercati Bennet della provincia di Como.
Quale data di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione apposto sulla raccomandata, oppure il timbro apposto sugli elaborati in busta chiusa messo da incaricati del Banco Accoglienza Clienti degli Ipermercati Bennet della provincia di Como. Gli elaborati che giungeranno fuori termine verranno presi in considerazione secondo modalità e tempi a insindacabile giudizio del Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere.

Privacy- Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. I dati personali raccolti saranno trattati per lo sviluppo delle diverse fasi del concorso e per le comunicazioni ai vincitori. Gli interessati possono chiedere, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, nonché la cancellazione dei dati personali; la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati personali trattati in violazione di legge. Le richieste dovranno essere indirizzate al titolare del trattamento sig. Marco Mazzone

Data _____

Firma _____



Centro di Solidarietà
Compagnia delle Opere
Banco di Solidarietà di Como



Associazione Provinciale
Cuochi di Como

